

- Il/La candidato/a legga il testo seguente

## Una reclusa<sup>1</sup>

*Questo brano è tratto da un romanzo in cui la protagonista, di umili origini, diviene istituttrice<sup>2</sup> di una bambina nella villa del gentiluomo Rochester. I due si innamorano e Rochester vuole sposarla. Ma le nozze sono interrotte da una rivelazione<sup>3</sup>: egli ha già sposato un'altra donna, Bertha Mason, che vive nascosta nella sua villa.*

La parola bigamia<sup>4</sup> suona male alle nostre orecchie, eppure volevo essere un bigamo.

Ma il destino ha sventato i miei progetti o, forse piuttosto la Provvidenza<sup>5</sup> non li ha voluti. In questomomento non sono molto migliore di un demonio<sup>6</sup> e, come direbbe il mio pastore<sup>7</sup> qui, merito indubbiamente il più severo giudizio di Dio, merito di esseredannato<sup>8</sup> alle fiamme eterne e all'eternorimorso<sup>9</sup>. Signori, il mio piano e' crollato; ciò che quel legale<sup>10</sup> e il suo cliente affermano e' vero. Io sonostatosposato e miamoglie vive. Wood, lei dice di non aver maisentitoparlare di una signora Rochester alla villa, ma credo chespressoabbiprestatoorecchiealledicerie<sup>11</sup> checorrevanosullamisteriosapazzacustodita in casa mia con ogniriguardo, ma anche sotto buonaguardia. Qualcuno sarà venuto a dirle che si trattava di una mia sorella bastarda; qualcun'altro di un'antica amante. Ora io la informo che quella donna è mia moglie; l'ho sposata quindici anni fa, si chiama Bertha Mason .

E' la sorella di quel coraggiosopersonaggiochevede là, pallido e tremante.

Bertha Mason e' pazza e discende da unafamiglia di pazzi, idioti o maniaci da tre generazioni. Suamadre, la creola, era pazza e alcolizzata, come scopersi dopo averne sposato la figlia, perché prima mi aveva tenuto benecelato<sup>12</sup> ilsegreto di famiglia. Bertha, da figlia devota, imitò sua madre in tutto. Vi invito a salire alla villa ed a far visita a mia moglie. Vedrete che specie di donna ho preso in moglie e giudicherete se avevo o no il diritto di spezzare quel legame e di cercare la compagnia di un essere per lo meno umano.

Questa ragazza -riprese guardandomi- non conosceva meglio di lei, Wood, il disgustoso segreto; credeva che tutto fosse onesto e legale e non supponeva certo di trovarsi intrappolata in una unione falsa, a fianco di un miserabile già ammogliato ad una creatura pazza, malvagia ed abbrutita<sup>13</sup>.

(Testo tratto e riadattato da *Jane Eyre* di C. Bronte, trad. di G. Pozzo Galeazzi, Rizzoli, Milano 1993)

<sup>1</sup>Prigioniera, chiusa in un luogo, senza possibilità di uscita

<sup>2</sup>insegnante

<sup>3</sup>scoperta

<sup>4</sup>Uomo che ha due consorti, (mogli), contemporaneamente

<sup>5</sup>Destino deciso da Dio

<sup>6</sup>diavolo

<sup>7</sup>prete

<sup>8</sup>Condannato, cioè giudicato colpevole e punito

<sup>9</sup>pentimento

<sup>10</sup>avvocato

<sup>11</sup>Chiacchiere, pettegolezzi

<sup>12</sup>nascosto

<sup>13</sup>Resa brutta dalla malattia

1. Il candidato/ La candidata sintetizzi il brano proposto (80-100 parole)
2. La signorina protagonista del racconto ha scoperto di aver sposato un uomo che aveva già una moglie, tenuta chiusa in un posto nascosto della casa, perché seriamente malata di mente. Secondo il candidato/ la candidata, quale reazione avrà la ragazza e come continuerà il racconto?  
Il candidato/ La candidata prosegua il racconto, spiegando come si sente la ragazza e cosa decide di fare.
3. Il candidato/ La candidata rifletta sul significato della follia e della malattia mentale e spieghi cosa pensa su questo tema, facendo eventualmente anche riferimento alle proprie conoscenze della letteratura italiana del Novecento